

# I mulini di Pralognan

## Cenni storici

A **SAINTE-ANDRE**, su due ruscelli, quello «**DES MOULINS** » e quello «**DE LA SCIE**», erano operativi :

**1730** : 15 mulini e 1 martinetto (mappa sarda)

**1742** : 20 mulini e 1 martinetto (matrice catastale, archivi comunali)

**1793** : 11 mulini (inventario del 26 brumaio dell'Anno II, archivi comunali)

**1878** : 20 mulini, 2 fucine, 2 chioderie, 2 segherie  
(Ponts et Chaussées, archivi del dipartimento)

**1901** : 19 mulini e 2 segherie (statistiche Ponts et Chaussées)

**1917** : 11 mulini (Inventario Ministero della Guerra, Archivi del dipartimento)

**2004** : 5 mulini ristrutturati, 3 operativi e 1 diventato museo.



## Descrizione

### ▪ L'edificio :

I mulini sono piccoli edifici semplici, muri a secco e tetti di beole. Una fessura o finestre piccole lasciano entrare la luce del giorno. Il suolo è di terra battuta. Alcune pietre piatte in pile riparano dall'umidità.

### ▪ L'arrivo dell'acqua :

Per il funzionamento del mulino, l'acqua è qualche volta drenata su parecchi chilometri a monte, poi condotta attraverso un canale di legno scavato nei tronchi di larici.

### ▪ L'utilizzo :

I mulini permettevano di macinare cereali (segala, grano, orzo) ma anche fave. Erano possesso di alcune famiglie del comune. Erano gestiti da un contratto tra tutti gli aventi diritto che fissava le modalità di uso e di manutenzione.



## Funzionamento

I mulini del posto vengono chiamati a «**ruota orizzontale**», di tipo Nordico.

La mola superiore o «**rotante**» è azionata dal flusso dell'acqua sulle pale.

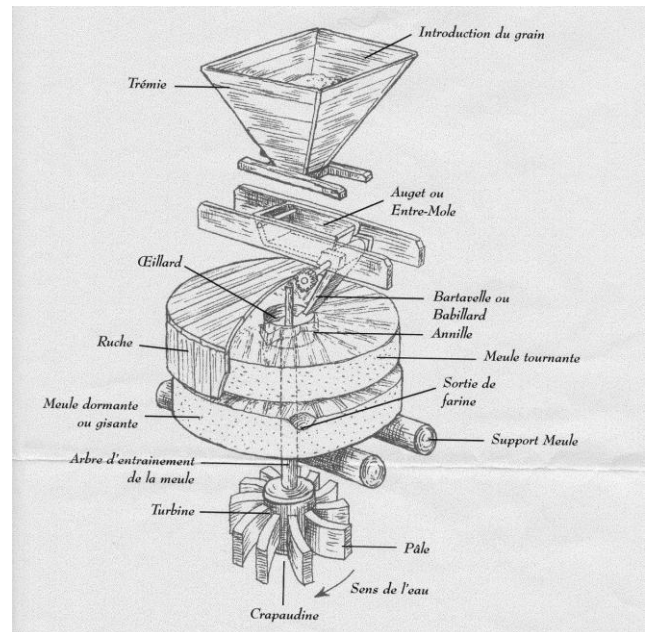
*UN GIRO DI RUOTA = UN GIRO DI MOLA*

La mola inferiore è fissa.

Il grano è versato nella «**tramoggia**» il cui fondo stretto accede alla «**cassetta**».

La discesa uniforme del grano è assicurata dal movimento vibratorio trasmesso da un'assicella di legno che sfrega contro la ruota mobile («**babillard**» o «**bartavelle**»).

Il grano scende poi tra le ruote tramite «**il foro della macina**», orifizio centrale; schiacciato e macinato, viene raccolto in una cassa sotto forma di farina.



## Scanalatura, lavorazione delle ruote



Queste operazioni sono effettuate con appositi scalpellini.

- **La «scanalatura» :**  
Delle canalette principali o scanalature radiali che convergono verso il foro della macina per guidare il macinato sono incise. Poi delle parallele a quei raggi vengono scolpite.
- **la «lavorazione o il battere mola» :** consiste ad ottenere una superficie ruvida con incisioni regolari, senza il minimo spazio liscio.